Recovery fund, Fipe: “Troppo pochi 3 miliardi sul turismo"

fipe-recovery-fund-a3a2d603

“Il Covid ha completamente **spazzato via l’economia nazionale legata al turismo**. Eppure **il Recovery Plan destina solo 3,1 miliardi di euro a questo settore**, l’1,58% dei 196 miliardi complessivi. Una cifra **assolutamente insufficiente** che denota una mancanza di strategia per il potenziamento e la valorizzazione di una risorsa che da sola produce il 13% del Pil nazionale. Come se non bastasse, **in questi 3 miliardi non c’è nulla per il mondo dell’accoglienza e della ristorazione** che è completamente assente”.

Così **Lino Enrico Stoppani**, presidente di **Fipe-Confcommercio, la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi**, commenta le prime bozze del **Piano nazionale di Ripresa e Resilienza** in circolazione in queste ore.

“Se vogliamo difendere le posizioni erose da una concorrenza internazionale sempre più agguerrita, rafforzare e migliorare la nostra offerta turistica, dobbiamo **investire sulla destagionalizzazione**, integrando i differenti turismi che rendono unica l’Italia. Dalle città d’arte, al mare, alla montagna, all’enogastronomia, all’intrattenimento. Servono investimenti sul sistema dell'accoglienza e dell'ospitalità, che ha nella ristorazione e nei pubblici esercizi, diffusi e qualificati, un forte elemento di identità e attrattività”.